

4

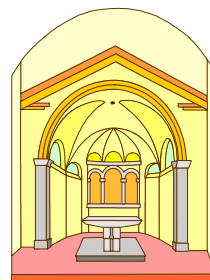
**Martedì 21 alle ore 15.00 e alle ore 20.30
memoria della Madonna della salute**

Dio ci colma di doni materiali e spirituali. Tanti cristiani pensano di bastare a se stessi ma la vita è possibile solo entro le relazioni e queste ci sono date dal Signore. La madre del Signore ha vissuto in obbedienza a Dio e aperta al futuro che Gesù e i suoi discepoli stavano costruendo. Essa è "madonna della salute" perché è madre ed anche per l'apertura e la solidarietà che caratterizzano la sua vita. La salute del corpo è un bene da ricercare e quindi anche da chiedere a colui che ci ha creato perché possiamo essere attivi e felici. Maria sostiene la nostra preghiera quando non è egocentrica ma aperta al compimento del disegno di Dio su di noi e sulla creazione.

5

**Un'offerta straordinaria
per il Signore e la sua comunità**

Una parrocchia vive con il contributo dei cristiani che la abitano. E' bello che sia così perché aiuta tutti a sentirla come propria casa. Ci sono tante occasioni per dare il nostro contributo in denaro. Questa è straordinaria perché è possibile anche a quelli che non frequentano la parrocchia ma possono contare sui servizi che offre. Straordinaria per lo stile con cui viene fatta. Noi non insistiamo sul denaro ma educiamo le persone ad essere generosi con Dio. Anche questa offerta potete portarla o mandarla senza che si sappia se lo avete fatto o no o che cosa avete offerto. Lo sa naturalmente il Signore, ma questo è bello perché il Signore gradisce anche le offerte materiali quando sono segno di amore a lui e al suo regno. Questa offerta ci permette di fare pastorale, di mantenere le strutture parrocchiali e di continuare a sostenere il fondo di solidarietà. La casa in via degli olmi, su cui vi ho tenuti informati, è a un buon punto. A giorni arriveranno i serramenti, poi vedremo, in base alle disponibilità di cassa, se continuare i lavori o attendere. A tutti il mio ricordo nella preghiera e cordiali saluti. *Don Carlo*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 39 18.11.2007

Due volte l'anno Annuncio viene portato nelle case, cioè in prossimità della Pasqua e della festa della Madonna della salute. La Pasqua è la celebrazione centrale della Chiesa universale e la Madonna della salute è una festa di devozione legata alla storia e alla fede delle popolazioni venete e quindi anche della nostra comunità. Lo portiamo nelle case per invitare a partecipare alla memoria di questi eventi che interessano, anche se in modo diverso, la parrocchia.

Per una spiritualità ecclesiale

Durante quest'anno pastorale il parroco cura su *Annuncio* una rubrica che presenta la spiritualità cristiana e tratta alcuni aspetti della vita di una comunità che si lascia condurre dallo Spirito santo. La nostra comunità è fatta di praticanti e non praticanti. Questa realtà merita che riflettiamo in modo nuovo sulla importanza che nella vita cristiana ha la partecipazione attiva. Il Signore ha rivolto ai cristiani la sua parola e ha riunito nella sua comunità quanti gli hanno creduto, perché questa parola venga condivisa, perché i sacramenti guariscano e santifichino e perché cresciamo nella vita e nella fraternità che nascono da Dio. Possiamo dirci cristiani se riduciamo la religiosità all'iniziazione cristiana che abbiamo ricevuto da piccoli e non percorriamo i cammini che essa ha aperto per noi? Essere praticanti non è bigottismo ma rispondere al dono del Signore e fare insieme i percorsi della grazia nella comunità cristiana.

1

**Ogni anno pastorale
una nuova tappa del cammino**

La liturgia scandisce gli eventi della salvezza entro il periodo di un anno perché essi siano nuovi e rinnovino le persone.

Le sacre scritture vengono proclamate in un ciclo di tre anni, in modo che diano alle celebrazioni un'intensità sempre nuova.

L'assemblea si accosta agli eventi che celebra nella sua novità, perché le persone crescono nel trascorrere del tempo portando nelle celebrazioni le situazioni e le aspettative della loro vita.

La pastorale segue i percorsi della parola di Dio, della carità e delle celebrazioni in modo che la comunità compia un cammino progressivo, accompagnata ogni anno da un'idea guida.

Da tre anni fermiamo la nostra attenzione sul mistero della Pentecoste, in modo da accogliere meglio lo Spirito santo.

L'idea guida di quest'anno, bella e stimolante, dice così:

*La comunità del Risorto
manifesta nella spiritualità ecclesiale
le relazioni d'amore della Trinità
e la sua fecondità.*

Apparteniamo alla comunità che Gesù ha riunito attorno a sé dopo la sua risurrezione. Alla morte del pastore il piccolo gregge si era disperso ma il Risorto ha cercato i dispersi e li ha chiamati di nuovo attorno a sé, dentro la comunità nata dalla sua pasqua e animata dallo Spirito santo. Per questo chiamiamo la Chiesa, ed ogni parrocchia lo è, *comunità del Risorto*.

La comunità inizia a vivere in Cristo le relazioni di amore e si prepara a partecipare alla vita trinitaria nell'eternità.

La parola di Dio, che quest'anno ascolteremo nella catechesi e nelle celebrazioni ci aiuterà a conoscere queste grandi realtà.

La grazia di Dio e il nostro impegno la concretizzeranno.

2

**Presenze nuove
per ravvivare la pastorale**

Ogni realtà vivente conosce momenti di crisi in cui la vita sembra fermarsi o regredire, ma quando meno ce lo aspettiamo rifiorisce in forme nuove. Gesù ha detto che è necessario che avvengano gli scandali ma anche che niente è impossibile a Dio, perché nelle prove e nelle tribolazioni egli opera con efficacia la trasformazione dell'umano nel suo regno divino.

Nella vita della comunità si sono affacciate nuove persone, e in particolare nuove coppie giovani, che sono disponibili a partecipare al lavoro pastorale secondo i bisogni della comunità.

Si sono aperte possibilità nuove nel gruppo dei ministri straordinari della comunione, dei lettori, dei cantori e dei catechisti e in altri servizi importanti nella vita ecclesiale.

Sta nascendo soprattutto uno spirito nuovo che si manifesta nell'offrire il proprio servizio per amore del Signore e nel rispetto della comunità cristiana, cioè senza confrontarsi tra persone, senza cedere a pregiudizi, giudicare e parlare male ma sviluppando il bene che Dio opera nella nostra comunità.

3

**Il Circolo parrocchiale
uno spazio fraterno ed educativo**

Il Circolo ci permette di organizzare le attività parrocchiali e la gestione del bar con la copertura assicurativa e di interagire con altri circoli e con le autorità nel rispetto delle norme di legge.

Le adesioni al Circolo sono finora 260 e continuano.

Chi vuole aderire trova la scheda per la raccolta dei dati in bar e in chiesa. Basta compilarla e consegnarla in sacrestia o in bar.

Il denaro raccolto va a coprire l'assicurazione e le altre spese.

A gennaio gli iscritti al Circolo eleggeranno la presidenza e le cariche previste nello statuto. Le persone elette saranno di riferimento per quanti aderiscono al Circolo.